

Sicurezza stradale

Giulio Toffolo
Ingegnere
Vita International
RoadLink

La doppia vita delle barriere in legno-acciaio

RIFLETTORI SULLA GAMMA DI BARRIERE VITA INTERNATIONAL, CERTIFICATE SIA IN ACCIAIO CORTEN SIA IN ACCIAIO CORTEN CON RIVESTIMENTO IN LEGNO DELLE PARTI METALLICHE. IL CHE SIGNIFICA DARE LA POSSIBILITÀ DI APPLICARE O RIMUOVERE IL LEGNO ALLA STRUTTURA IN CORTEN, SENZA ESCLUDERE SICUREZZA, DURABILITÀ E VALORE ESTETICO DEL PRODOTTO. NE PARLIAMO CON IRINA MELLA BURLACU, CEO DELL'AZIENDA.



Tecnologie&Sistemi

1. Barriere in legno-acciaio di Vita International... una soluzione certificata dalla doppia vita utile

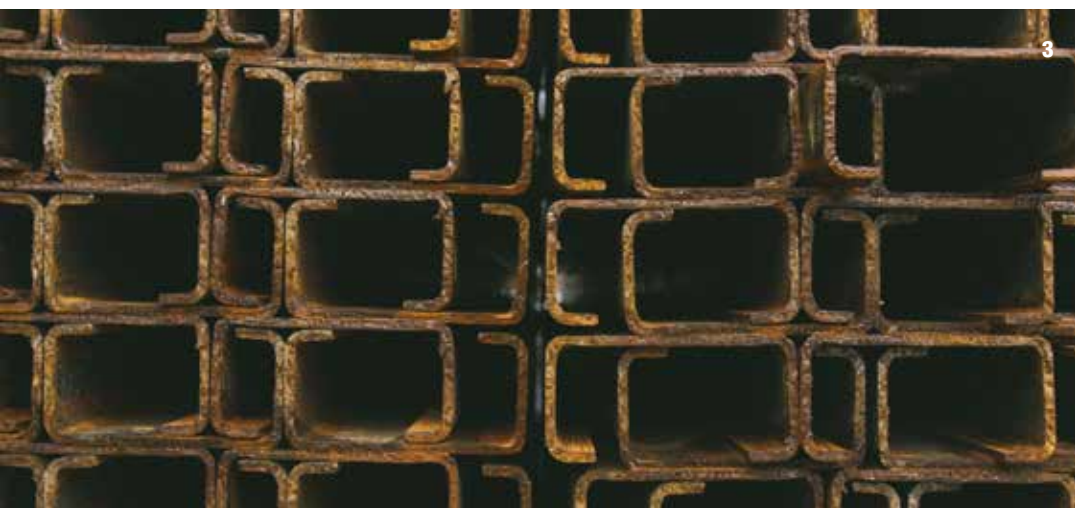
2. Una lunga esperienza in materia di legno...

3. ... e di acciaio Corten

Vita International è sinonimo di sicurezza e professionalità, ma non solo. Leader nel settore delle barriere stradali di sicurezza in legno e acciaio da ormai 25 anni, l'azienda è giunta alla seconda generazione di professionisti dediti alla progettazione, produzione, distribuzione e consulenza post-vendita di barriere. Per conoscerne l'anima, abbiamo chiesto a Irina Mella Burlacu, amministratrice di Vita International, di raccontarci innanzitutto l'origine del nome.

Da dove deriva questa scelta?

È nato un po' per caso. Ho letto una volta in un libro una definizione della parola 'vita' che mi ha colpito: "La vita è l'unica bolla di resistenza contro il caos". Ovvero l'unico sistema capace di mantenere costante il livello di entropia al proprio interno. Non è geniale? Secondo me sì! Anche se oggi ha perso un po' il suo significato originale, a me piace rimanga quello. Del resto, ogni volta che penso al termine VITA, mi passano per la testa un'infinità di sostantivi positivi come la crescita, il mutamento, la capacità di eternarsi nell'avvicinarsi delle generazioni. La vita è evoluzione, curiosità e sviluppo. La vita è imprevedibilità, rischio, sfida e a me personalmente le sfide sono sempre piaciute. Per quanto riguarda, invece, *International*, l'ho scelto perché siamo cittadini e protagonisti nel mondo.



In tutti questi anni, avete dovuto affrontare periodi difficili?

Sì, certamente. Quando ci metti tutto l'impegno possibile e le cose non vanno come dovrebbero andare, lo sconforto è tanto, ma nonostante questo mi sono sempre rialzata e mai arresa, perché amo il mio lavoro. Se posso essere sincera, commetterei tutti gli errori e subirei le stesse sconfitte di questi anni perché hanno portato Vita International a raggiungere il livello di prestigio che ora possiede nel mercato mondiale.

A suo parere la grande forza che Vita International possiede, a cosa è attribuibile?

Speravo mi facesse questa domanda perché ne vado molto fiera. La forza, e aggiungerei anche la ricchezza, è senza dubbio da attribuire alle persone che ne fanno parte. Noi, come azienda, puntiamo molto sull'unicità della persona e cerchiamo di valorizzarne tutti gli aspetti che possono portare un valore aggiunto. Ritengo di potermi vantare di avere un team che vale, sia dal punto di vista professionale che umano. L'aria che si respira non appena si varca la soglia è di una realtà giovane, grintosa, dinamica e sempre alla ricerca di innovazione e sviluppo, nel rispetto dell'ambiente. È quest'ultimo uno dei temi cardine dei quali l'azienda si fa portatrice e sostenitrice da quando è nata. Infatti, si sottopone periodicamente a rigidi controlli di qualità, volendo offrire, al cliente, trasparenza nei prodotti che possiede. Non di meno, compensa annualmente la totalità delle emissioni responsabili dell'effetto serra causate dallo svolgimento dell'attività e può vantare inoltre, il certificato FSC per una gestione sostenibile delle foreste. È innegabile, oggi, che l'attenzione per la sostenibilità ambientale non venga immediatamente correlata a un risparmio di costi. Se si vuole fare del bene all'ambiente si deve spendere di più, un po' come quando stiamo male e dobbiamo curarci. È un investimento che deve essere fatto per noi, ma soprattutto per le generazioni future, poiché la natura è colei che ci dà ossigeno, cibo...VITA.

Entriamo nel vivo della gamma Vita International e soffermiamoci sulle barriere in legno-acciaio.

Le barriere in legno-acciaio si sono fatte strada e sono entrate ufficialmente nel mercato mondiale, ma tra tutti i concorrenti internazionali è Vita International a possedere l'unico certificato CE con una barriera H2 spartitraffico in legno-acciaio. La gamma di barriere in legno e acciaio che offre Vita International comprende tutte le classi fino all'H2 in bordo laterale, bordo ponte e spartitraffico, disponibili a doppia o tripla onda e con montanti posti a differenti interassi. I livelli di contenimento e di severità (ASI) che vengono garantiti sono ottenuti con le prove TB32, TB42 e TB51 diversificate a seconda del tipo di veicolo, velocità e angolo d'impatto. Le barriere sono costituite da una struttura portante in acciaio CORTEN, nome derivante dalle sue principali proprietà costruttive: "CORrosion resistance" (resistenza alla corrosione) e "TENsile strenght" (resistenza alla trazione). Questo materiale, con il processo di ossidazione, crea una patina formata da uno strato pro-



so (esternamente) e da una sottile pellicola di rame, cromo e fosforo (internamente) che lo rendono impermeabile e gli conferiscono il suo distintivo colore rosso-bruno. Queste caratteristiche, unite agli aspetti economici dovuti alla possibilità di ridurne notevolmente gli spessori, lo differenziano e lo posizionano avanti al tradizionale acciaio al carbonio, troppo impattante e inquinante. Il rivestimento prevede invece due tipologie di legno: legno massello (naturale, segnato dal tempo, eterno) e legno lamellare (simbolo di modernità, arredo, e perfezione). Il primo composto da semipali in Pino Silvestre, opportunamente sagomati e trattati in autoclave per resistere agli agenti atmosferici e inquinanti; il secondo costituito da travi in Abete Rosso opportunamente sagomate e impregnate in linea.

Quali considera le sue peculiarità?

Semplice: Vita International ha creato una nuova generazione di barriere stradali in legno-acciaio, dove il legno non ha più una funzione strutturale al dispositivo di sicurezza, ma diviene un rivestimento, un vestito, un decoro che permette di garantire la barriera in acciaio per la durata che l'acciaio stesso garantisce. Le barriere sono state pensate appositamente per essere funzionali e studiate con un'attenzione particolare alla posa in opera, e quindi cercando di rendere più semplici possibili le fasi di montaggio. La peculiarità della gamma di barriere Vita International sta nel fatto che è certificata sia in acciaio Corten

che in acciaio Corten con rivestimento in legno delle parti metalliche. Cosa vuol dire questo? Significa dare la possibilità di applicare o rimuovere il legno alla struttura in Corten, senza escludere sicurezza, durabilità e valore estetico del prodotto.

4, 5, 6. I rivestimenti: legno lamellare...



7, 8, 9. ...e legno massello

Per ulteriori info sulle soluzioni segnaliamo queste risorse web: vitainternational.it - astepon.it (nuovo service per il networking).

Facciamo qualche caso concreto.

Io Ente che devo installare una barriera e attualmente non sono in possesso di abbastanza fondi per permettermi il rivestimento, per esempio, posso in un primo momento installare la barriera in solo acciaio Corten e successivamente applicare il legno. Un'altra situazione che può verificarsi è che, a seguito di una scarsa manutenzione o di un grave incidente, il legno applicato alla barriera si deteriori o danneggi e quindi necessiti una sostituzione. L'Ente o il cliente può decidere di sostituire il rivestimento oppure di tenere la barriera "nuda" dal legno. Ecco perché possiamo parlare di una "doppia vita" per le barriere di Vita International.

Qualche anno fa, qualcuno aveva sostenuto che per la barriera in legno-acciaio fosse giunta all'inizio della sua fine, ma si è dovuto ricredere del tutto. Probabilmente aveva confuso le venature del legno con le rughe della vecchiaia. Invece, nel corso degli anni la richiesta di questa tipologia di barriere è aumentata sia in Italia sia all'estero, indifferentemente se in zone montane o zone marittime, in ambienti turistici e artistici... In sintesi: una nuova VITA. ■■

La filosofia di Vita: risolvere tutti i problemi dei clienti

"Non c'è nulla di più soddisfacente di quando un posatore mi chiama e mi dice che delle barriere così facili da montare non le aveva mai trovate!", è stato un commento, pieno di gratificazione, della collega dell'ufficio commerciale. Ho colto quindi l'occasione per chiedere a Irina Mella Burlacu quali sono gli aspetti che secondo lei rendono unica Vita International: *"Per prima cosa - è stata la risposta - il costante stimolo che ci spinge a fare sempre di più e meglio, ad aggiornarci in continuazione. Non di meno il sentimento comune, mio e dei colleghi, di appartenenza a questo progetto di crescita e miglioramento. La filosofia di Vita, mi permetta il gioco di parole, è da ricercare nel servizio celere che offriamo al cliente, sempre accorti a risolvere ogni tipo di problema e venire incontro quanto più possibile alle sue esigenze. Inoltre, riusciamo a consegnare il materiale in tempi ristretti avendo un magazzino ben rifornito. Tutto questo merito del lavoro capillare che perseguiamo sul territorio"*. (GT)